



LE SCELTE SUL MULTICOMPARTO DEGLI ASSOCIATI DI PEGASO

Con l'attivazione della gestione multicomparto i lavoratori associati a Pegaso hanno l'opportunità di scegliere il comparto su cui investire la propria posizione previdenziale che meglio risponde alle proprie esigenze.

- **Conservativo** (90% obbligazioni - 10% azioni)
- **Bilanciato** (70% obbligazioni - 30% azioni)
- **Dinamico** (50% obbligazioni - 50% azioni)

Al 31 agosto gli associati che hanno scelto di trasferire la propria posizione dal comparto bilanciato (ex monocomparto) ad uno dei due nuovi comparti (conservativo o dinamico) sono stati 829 pari al 3,7% del totale degli iscritti a Pegaso.

Ripartizione per comparto degli iscritti a Pegaso		
Conservativo	266	1,2%
Bilanciato	21.445	96,3%
Dinamico	563	2,5%
Totale Fondo	22.274	

Ricordiamo che gli associati che non hanno effettuato alcuna scelta possono effettuarla, senza l'addebito di alcun onere, fino al 30 giugno 2007 (utilizzando il modulo SC disponibile nella sezione modulistica del sito internet www.fondopegaso.it).

Successivamente al 30 giugno 2007 il trasferimento della posizione dal comparto Bilanciato ad un altro comparto (*switch*) avrà un costo pari a 10 euro.

I nuovi associati a Pegaso possono scegliere il comparto di investimento già all'atto dell'iscrizione indicandolo sulla domanda di adesione.

L'analisi delle scelte

L'analisi delle scelte effettuate dagli associati pone due valutazioni di differente tenore:

1) La percentuale di coloro che si sono avvalsi dell'opportunità di modificare il comparto di investimento è molto contenuta.

Sebbene le scelte individuali siano legate a valutazioni personali - relativamente alla propria situazione lavorativa, ai propri livelli di reddito e di patrimonio e dalla propria propensione ad accettare investimenti più o meno rischiosi a fronte di rendimenti più o meno volatili - ribadiamo l'importanza di non sottovalutare un dato oggettivo (età anagrafica) ai fini della scelta del comparto. L'età anagrafica determina infatti il numero di anni mancanti al pensionamento e, quindi,

la durata dell'investimento previdenziale presso il Fondo. In tal senso sarebbe auspicabile che coloro che hanno scelto di rimanere sul comparto bilanciato verifichino se, rispetto alle valutazioni iniziali, sia ora più opportuno trasferire la propria posizione ad un altro comparto. Allo stesso modo anche chi ha effettuato una scelta diversa dal bilanciato non deve dimenticare che al variare delle proprie caratteristiche anagrafiche e/o valutazioni personali potrebbe essere opportuno, in futuro, modificare la scelta del comparto (*switch*). Ricordiamo che lo *switch* può essere effettuato, al costo di 10 euro, dopo almeno un anno di permanenza nel comparto utilizzando la modulistica predisposta dal Fondo.

2) Chi ha scelto di modificare il comparto di investimento ha effettuato la scelta in modo consapevole.

Nel corso del periodo di transizione al multicomparto Pegaso ha predisposto diversi strumenti per informare i propri associati sulle caratteristiche degli investimenti e sui criteri di scelta. Dall'analisi della distribuzione per classi di età degli associati che hanno deciso di avvalersi dell'opportunità offerta da Pegaso emerge infatti che oltre il 65% di coloro che ha scelto il comparto dinamico è giovane mentre oltre il 60% di chi ha scelto il comparto conservativo ha mediamente 50 anni.

	Conservativo		Bilanciato		Dinamico		Totale Pegaso	
fino a 30 anni	10	3,8%	598	2,8%	18	3,2%	626	2,8%
da 30 a 40 anni	91	34,2%	9655	45,0%	351	62,3%	10097	45,3%
da 40 a 50 anni	81	30,5%	8855	41,3%	180	32,0%	9116	40,9%
oltre 50 anni	84	31,6%	2337	10,9%	14	2,5%	2435	10,9%
Totali	266	1,2%	21445	96,3%	563	2,5%	22274	100,0%

PEGASO INFORMA:

CALCOLO DELLA DEDUCIBILITÀ FISCALE DELLA CONTRIBUZIONE A PEGASO.

Pegaso, al fine di soddisfare le necessità degli iscritti, ha predisposto sul sito internet www.fondopegaso.it un semplice motore per il calcolo della deducibilità fiscale della contribuzione. Chiunque può infatti calcolare quanto può dedurre della propria contribuzione a Pegaso nel caso in cui volesse aumentare la propria contribuzione. Ricordiamo che l'aumento della propria contribuzione non comporta nessuna variazione della contribuzione datoriale. È possibile modificare la propria contribuzione compilando l'apposito modulo, disponibile sul sito nell'area modulistica, inviandolo poi al Fondo Pensione.

SILENZIO-ASSENSO E TFR: CHE COSA ACCADRÀ A PARTIRE DAL 2008?

Il decreto legislativo riguardo la previdenza complementare varata a fine 2005, dai più conosciuta come la *riforma del Tfr* , vede proprio nel silenzio-assenso una delle principali novità previste dal nuovo impianto di legge. Dal 1° gennaio 2008 (o dalla data di prima assunzione se posteriore), il lavoratore avrà sei mesi di tempo per decidere se versare o meno il Tfr a previdenza complementare.

Se al termine previsto il lavoratore non avrà espresso nessuna volontà, il Tfr che maturerà da quel momento in poi sarà trasferito ad una forma pensionistica complementare secondo una precisa gerarchia (per il lavoratore appartenente alle imprese di servizi di pubblica utilità la forma pensionistica sarà Pegaso). Il lavoratore avrà quindi di fronte a sé tre possibili opzioni sulla destinazione del proprio Tfr:

- **Scegliere di aderire a una forma pensionistica complementare in maniera esplicita.** Ovvero dichiarando al datore di lavoro di voler trasferire il proprio Tfr a Pegaso o a una altra forma pensionistica prescelta. In questo caso, oltre al Tfr maturando (quello che maturerà da quel momento in poi) verserà anche un proprio contributo. Se aderirà a Pegaso avrà diritto a un versamento aggiuntivo del datore di lavoro.
- **Non aderire a nessuna forma pensionistica complementare,** dichiarando in maniera esplicita, di voler lasciare il proprio Tfr in azienda.
- **Non fare nulla. In questo caso “scatta” il meccanismo del silenzio-assenso.** Infatti il lavoratore “silente” vedrà trasferirsi il proprio Tfr maturando a Pegaso.
Tuttavia l'adesione tacita non prevede il versamento di alcun contributo aggiuntivo del lavoratore e di conseguenza non sarà tenuto alla contribuzione nemmeno il datore di lavoro.

Il silenzio-assenso è valido per tutti i lavoratori che al 1° gennaio 2008 non versano il Tfr a nessuna forma pensionistica complementare e per coloro che sono iscritti ma che non versano tutto il Tfr (ovvero i lavoratori iscritti che hanno cominciato a lavorare prima del 28/04/1993).

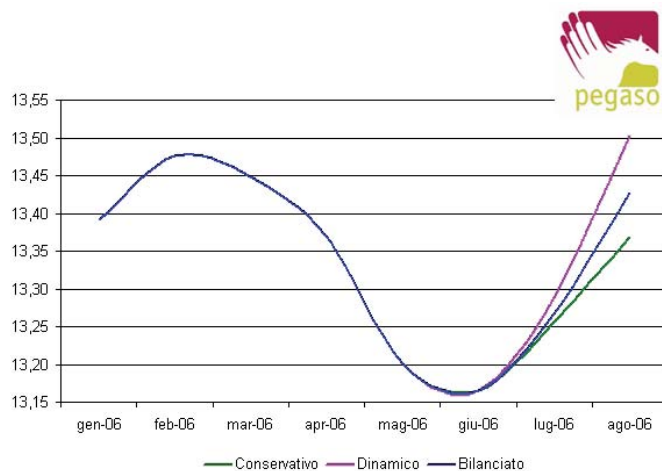
I lavoratori di prima occupazione successiva al 28/04/1993 che sono iscritti a Pegaso non dovranno dichiarare nulla nei sei mesi previsti. Infatti versano già tutto il Tfr che maturano al Fondo Pensione. I lavoratori che aderiranno in maniera tacita, non scegliendo il comparto di investimento dove vogliono investire le proprie risorse, vedranno il proprio Tfr investito in una linea che prevede *“un effettivo impegno ad assicurare con certezza il risultato della restituzione integrale del capitale, al netto di qualsiasi onere, entro un lasso di tempo predeterminato e/o al realizzarsi di determinati eventi (come in particolare il pensionamento)”*. Tale linea inoltre deve con elevata probabilità essere capace di realizzare dei

rendimenti uguali se non superiori al Tfr almeno in un orizzonte di medio-lungo periodo.

I lavoratori già iscritti e che versano solo una parte del Tfr potranno quindi scegliere se versare il Tfr al fondo pensione cui sono iscritti o se lasciarlo in azienda (se rimangono in silenzio il Tfr residuo sarà versato a Pegaso).

Riassumendo... che cosa posso fare?	
Verso già il Tfr alla previdenza complementare?	
No (ho iniziato a lavorare e mi sono iscritto all'INPS prima del 29/4/1993)	1. Posso lasciare Tfr in azienda 2. Posso versarlo, tutto o in parte, a Pegaso
No (ho iniziato a lavorare e mi sono iscritto all'INPS dopo il 29/4/1993)	1. Posso lasciare Tfr in azienda 2. Posso versarlo tutto a Pegaso
Si in parte	1. Posso lasciare Tfr residuo in azienda 2. Posso versarlo, tutto o in parte, a Pegaso
Si tutto	Non devo fare nulla! Ho già scelto di versare tutto il Tfr a Pegaso

VALORE DI QUOTA



AGGIUNGI LE ALI AL TUO FUTURO

PEGASO

Fondo pensione complementare per i lavoratori delle imprese di servizi di pubblica utilità

via Savoia, 82

00198 Roma

tel.06.85357425 - 06.85345147

Fax 06.85302540

segreteria@fondopegaso.it

visita il nostro sito

www.fondopegaso.it